

Data	Testata	Edizione	Pagina
22.12.2015	Gazzetta del sud	KR	36



## Se ne è discusso all'iniziativa dei Gd

# Rizzo: per la bonifica un accordo quadro

L'assessore regionale ha indicato il modello seguito a Massa Carrara

**Antonio Morello**

Prima un ragionamento sul metodo: «Serve trovare un accordo di programma quadro, come è stato fatto a Massa Carrara, affinché tutte parti in causa, privati compresi, si mettano insieme per raggiungere il risultato. Stiamo infatti tentando di fare sedere allo stesso tavolo Comune, Provincia, Regione e ministero dell'Ambiente per discutere di bonifica».

Poi la spiegazione nel merito: «La prima richiesta rivolta all'Eni è stata quella di poter riutilizzare il sito interessato per finalità commerciali. Quindi, alla luce delle tante caratterizzazioni fatte, una possibile soluzione sarebbe lo scortico del terreno dalla profondità di quattro metri in media dove poter rendere inerte le scorie tossiche».

A distanza di pochi giorni

dall'ultimo incontro pubblico, l'assessore regionale all'Ambiente Antonella Rizzo, ha continuato a ripetere (non è la sola), la necessità di operare in sinergia per rilanciare la città, anche e soprattutto in riferimento alla bonifica dell'ex area industriale. L'occasione è stato il dibattito di ieri sera organizzato dai Giovani democratici dal titolo "Silenti emozioni. Bonifica: le idee di riscatto non sono morte", svolto nella sala Paolo Borsellino della Provincia.

Incontro disertato per sopravvenuti impegni da Miriam Cominelli, deputata dem della Commissione d'inchiesta sugli illeciti ambientali e sul ciclo dei rifiuti, che però è intervenuta con un video messaggio, e da Alberto Aitini, coordinatore della segreteria nazionale Gd.

«Parliamo di un problema che la città sta vivendo da decenni – ha osservato la Rizzo – e dove una progettazione vera di bonifica non è stata mai presentata al ministero». Ecco perché l'iniziativa di ieri, come ha messo in evidenza il moderatore Virgilio Squillace, è servita «per la prima volta a far dire ad un amministratore pubblico come riutilizzare quell'area». Nel corso del dibattito Manlio Caiazza, segretario cittadino Gd, ha ribadito che con la bonifica Crotona migliorerebbe «sotto l'aspetto ambientale, lavorativo e della salute». Infine Romano Pesavento, coordinatore dei docenti dei diritti umani, ha storicizzato l'argomento. ◀



**I relatori all'iniziativa Gd. Caiazza, Rizzo, Pesavento e Squillace**